

Istruzione. Prorogato al 30 novembre il progetto di manutenzione degli edifici - Fondi per 64 milioni

Con "Scuole belle" al lavoro 18mila Lsu

■ "Scuole belle" va avanti e con questo si apre una possibilità per 18mila Lsu (lavoratori socialmente utili) impegnati nel progetto. Governo, sindacati (Cgil-Cisl e Uil) e le aziende coinvolte nel programma finalizzato al ripristino del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a edifici scolastici hanno siglato un accordo quadro in cui si legge «la disponibilità del Governo a sostenere la prosecuzione del programma "scuole belle" sino alla data del 30 novembre 2016, anche mediante un apposito intervento normativo. A tal fine sarà individuata la disponibilità di

complessivi 64 milioni di euro nell'ambito del bilancio del Miur». Nel periodo di sospensione dell'attività didattica, il Governo si è anche detto disponibile ad accogliere eventuali richieste di Cig in deroga da parte delle aziende coinvolte.

Grazie all'accordo quadro che è stato raggiunto dalle parti, le imprese si sono anche impegnate a revocare le procedure di licenziamento collettive avviate che interessano quasi 7.500 persone. A questo si aggiunge che il ministero del Lavoro si è reso disponibile ad avviare un confronto tra le parti finalizzato a verificare la possibilità di raggiun-

gere un'intesa sull'anticipazione dei trattamenti di integrazione salariale e a verificare la possibilità di una più efficace gestione dei tempi connessi all'autorizzazione del trattamento di integrazione salariale in deroga. Il Miur, dal canto suo, si è impegnato a convocare entro il 20 marzo un tavolo tecnico di monitoraggio finalizzato ad individuare le modalità più efficaci di prosecuzione dei lavori e di assegnazione temporale alle istituzioni scolastiche dei nuovi interventi. Infine la presidenza del Consiglio dei ministri si è impegnata a convocare entro fine maggio un tavolo di verifica per esaminare le problematiche sociali ed

occupazionali, per individuare una possibile soluzione di prospettiva che riguarda la platea di lavoratori ex-Lsu ed appalti storici. Pierangelo Raineri segretario generale della Fisascat Cisl spiega che «l'accordo quadro di proroga del progetto Scuole Belle conferma la disponibilità del Governo ad individuare soluzioni utili per la salvaguardia dell'occupazione e del reddito dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti per i quali sarà necessario comunque individuare una soluzione strutturale entro il 30 novembre».

C.Cas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

